



COMUNE DI MESOLA
Provincia di Ferrara

Con il finanziamento di



Con il patrocinio dell' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

AVVISO PUBBLICO
CONCORSO DI IDEE

(Art. 108 D. Lgl. 163/2006 – Art. 259 D.P.R. 207/2010)

Procedura ad un grado in forma aperta ed anonima

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In attuazione della delibera della Giunta Comunale n. 157 del 24/09/2011 avente per oggetto "Approvazione proposta per il Bando "Concorsi di Architettura per la riqualificazione urbana" di cui all'Allegato A della delibera della Giunta Regionale n. 858 del 20/06/2011, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'indizione del concorso di idee per la riqualificazione degli **"SPAZI POLIFUNZIONALI AL SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DI MESOLA"** situati in aree urbane da riqualificare; in attuazione inoltre del Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Mesola sottoscritto in data 15/12/2011, indice il presente **bando di concorso di idee**, redatto tenendo conto delle "Linee Guida per la Redazione dei Bandi di Concorso di Architettura" della Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. Emilia Romagna e con la collaborazione della Commissione Concorsi dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Ferrara.

1. ENTE BANDITORE

Comune di Mesola, Viale Roma 2 44026 MESOLA (FE) - Tel. 0533.993719 - Fax 0533.993662 0533 - indirizzo internet: www.comune.mesola.fe.it - PEC: comune.mesola@cert.comune.mesola.fe.it

1.1 Responsabile del procedimento

Arch. Fabio Zanardi Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Mesola
- Viale Roma 2 44026 MESOLA (FE) - Tel. 0533 993719 - e-mail: respurbanistica@comune.mesola.fe.it

1.2 Segreteria del concorso

- Viale Roma 2 44026 MESOLA (FE) - Tel. 0533 993719 - e-mail: respurbanistica@comune.mesola.fe.it

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento in forma scritta all'indirizzo indicato.

1.3 Coordinatore del concorso

Arch. Delia Pozzati Via Darsena 67 44122 Ferrara (FE) tel. 0532 760836 – fax 0532.711297 – e- mail: deliapozzati@yahoo.it

1.4 Codice Unico di Progetto (CUP) F41H11000080002

1.5 Lingua ufficiale e sistema di misura

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Per la documentazione e i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

L'area urbana oggetto di concorso di idee è situata nel centro storico di Mesola, in prossimità del Castello e della Chiesa della Natività di Maria SS.

Si tratta di una area urbana comprendente tre diversi ambiti quali:

1. il complesso di edifici costituito dai magazzini comunali ed edifici EX- ERSA – Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per l'Emilia Romagna - organizzati intorno ad una corte centrale recintata, aventi accesso principalmente da Vicolo del Castello e da Via XXV Aprile;
2. l'area urbana libera ubicata tra Via Biverare e Via Orti Estensi;
3. l'area di Piazza Vittoria destinata a parcheggio e piazza del mercato settimanale, adiacente il Castello della Mesola.

Il Borgo storico di Mesola, con il Castello e gli edifici e spazi contermini, ha avuto origine nel periodo 1578-1583 per opera del Duca Alfonso II° D'Este. Il Castello e la Chiesa della Natività di Maria SS. si affacciano sulla Piazza di Santo Spirito dove si apre, in asse con il Castello, la prospettiva di Via Biverare, sulla quale anticamente si estendevano ai lati dei giardini coltivati probabilmente ad orto, frutteto e vigneto. Il vincolo di tutela emesso in data 02/03/1976 ai sensi della L. 1497/1939 comprende oltre alle zone ambientali intorno all'abitato, il centro storico di Mesola, le fasce di terreno ai lati di Via Biverare e gli edifici adiacenti il Castello.

Il Centro Storico di Mesola è inoltre patrimonio dell'Umanità UNESCO. La sua salvaguardia è obiettivo primario ed il concorso persegue tale obiettivo mediante:

1. la tutela di quanto resta degli antichi "orti-giardini" di fronte al Castello, nell'area tra Via Biverare e Via Orti Estensi;
2. Il recupero e cambio d'uso del complesso di edifici ex-magazzini, caratterizzati da elementi storico - architettonici significativi da conservare e restaurare;
3. la riqualificazione della centrale Piazza Vittoria nella quale si prevede la sistemazione delle aree pedonali e carrabili e l'individuazione di linee guida per il restauro degli elementi architettonici degli edifici prospettanti sulla piazza, al fine di eliminarne le alterazioni incongrue ed individuarne la ricomposizione filologica secondo l'assetto prospettico originario di cui permangono tuttora tracce nel lato sud della piazza.

Negli ambiti urbani individuati si potranno creare nuove relazioni e rapporti tra gli spazi, coniugando le peculiarità storiche con le esigenze attuali di comunicazione e valorizzazione, ponendo le basi per il coinvolgimento di forme di partecipazione privata in fase di realizzazione degli interventi. Le proposte progettuali dovranno tenere conto della attuazione degli interventi per stralci funzionali e degli obiettivi di miglioramento della qualità e della integrazione delle funzioni, unificando e collegando i diversi ambiti con percorsi pedonali continui, anche di nuovo impianto, tali da rendere pienamente fruibile il centro storico e valorizzando in tal modo anche i recenti interventi di

riqualificazione attivati dal Comune di Mesola in Piazza Umberto I, Piazza Santo Spirito e Vicolo Castello.

Ambito 1- Piazza Vittoria

La riqualificazione dell'area della piazza e della zona antistante la sede del Comune di Mesola dovrà conservare le funzioni di parcheggio e piazza del mercato settimanale. La scelta dei materiali dovrà uniformarsi alle zone già oggetto di riqualificazione di Piazza Umberto I, Piazza Santo Spirito e Vicolo Castello. Le linee guida per il recupero filologico dei prospetti sulla piazza dovranno comprendere le indicazioni per il ripristino degli elementi morfologici e di finitura congruenti con la tipologia originaria, mediante l'individuazione di elementi di connotazione architettonica quali colori, tipologia degli infissi e chiusure, apparati decorativi e comignoli.

Ambito 2- Ex Magazzini e corte

Si tratta di un complesso di edifici aventi una conformazione architettonica atta ad essere utilizzata ad usi diversi dagli attuali che saranno trasferiti in altro sito. La riqualificazione di questi edifici, stante la particolare conformazione a corte, suggerisce di creare una nuova piazza pubblica attorno alla quale organizzare spazi per mercato coperto, botteghe artigianali, spazi turistico - ricettivi, locali ad uso foresteria, attività commerciali, di ristorazione e di servizio.

Ambito 3- Area verde di Via Biverare

L'area verde, in quanto parte residuale dell'antica pertinenza del Castello della Mesola, costituisce una cornice ambientale da salvaguardare attorno al complesso monumentale costituito dalla Castello e dalla Chiesa. Il tema della riqualificazione di questo spazio dovrà tenere conto dell'integrazione con le aree adiacenti recentemente riqualificate e con gli ambiti 1 e 2 da riqualificare, proponendo la creazione di un parco urbano a servizio degli abitanti e dei visitatori. Il parco urbano potrà individuare aree tematiche legate al luogo storico, alla memoria degli antichi giardini, oltre ad aree ricreative e didattiche.

6. QUESITI E CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO NON OBBLIGATORIO

I quesiti e chiarimenti relativi al bando saranno accolti entro il 30/05/2012. Entro il 30/06/2012 saranno pubblicate le risposte sul sito internet: www.comune.mesola.fe.it

Il sopralluogo non è obbligatorio. Gli ambiti di intervento sono visitabili liberamente dalle aree pubbliche adiacenti.

I concorrenti interessati a visionare l'interno degli edifici e la corte di cui all'Ambito 2 - Ex Magazzini e corte - potranno effettuare il sopralluogo, accompagnati da personale del Comune di Mesola, nei giorni 18 e 25 maggio 2012, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento con la segreteria del concorso - Tel. 0533 993719 - e-mail: respurbanistica@comune.mesola.fe.it.

7. OBIETTIVI DEL CONCORSO

Obiettivo del concorso è acquisire una pluralità di idee che possano orientare le scelte dell'Amministrazione relativamente all'attuazione degli interventi di riqualificazione urbana nelle aree indicate dal bando. Gli interventi di riqualificazione sono finalizzati ad accrescere la potenzialità turistica ed economica del centro storico di Mesola, anche mediante la creazione di nuove strutture ricettive, commerciali e di servizio qualificate, in modo tale da rispondere all'esigenza di accogliere i visitatori in occasione dei numerosi eventi fieristici e di arricchire la dotazione di servizi degli abitanti.

Gli ambiti di intervento sono stati scelti per la loro ubicazione centrale. La riqualificazione di tali ambiti potrà promuovere la valenza ambientale e turistica del sito, recuperando e valorizzando il patrimonio edilizio esistente.

Gli interventi previsti dal bando sono finalizzati al perseguimento degli obiettivi di qualità architettonica, paesaggistica e sociale indicati nel Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Mesola, attraverso le seguenti azioni:

1. recuperare e riconvertire ambiti urbani esistenti come atto di un processo di riqualificazione architettonica ed adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi;
2. favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
3. attivare azioni di compensazione ambientale dirette a creare effetti di mitigazione e preservazione della biodiversità, a favore di una migliore qualità ambientale e paesaggistica;
4. ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi al fine di ottenere una migliore qualità degli spazi pubblici, integrando le proposte ideative nella struttura urbana esistente;
5. creare linee guida per la caratterizzazione degli elementi architettonici degli edifici storici, delle pavimentazioni, degli elementi di arredo urbano e della tematica degli spazi verdi, in modo tale da connotare la valenza ambientale del sito.

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso architetti e ingegneri iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (secondo le norme vigenti nei singoli Stati di appartenenza) e abilitati all'esercizio della professione.

In considerazione della collocazione dell'area di progetto, oggetto di un vincolo indiretto di rispetto ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/04, ogni gruppo partecipante dovrà obbligatoriamente avere un componente architetto, quale "responsabile del rapporto del progetto con il contesto storico culturale ed ambientale".

Nello specifico sono ammessi alla partecipazione (come previsto dall'articolo 101, comma 2, del DLgs 163/06) i seguenti soggetti indicati all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme previste dalla normativa;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti tra i soggetti di cui ai precedenti punti ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 37 del DLgs 163/06 e smi in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati con le modalità previste all'art. 90, comma 1, lettera h) del DLgs 163/06 e smi.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e smi.

Le società di professionisti e le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DLgs 163/06 e smi, nonché degli artt. 253 e 254 del DPR 267/10 e smi.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 D.lgs. 163/06 per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 110, comma 1 ultimo periodo del DLgs 163/06 nonché dell'art. 259, DPR 267/10.

Il concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione del progetto:

- i professionisti facenti parte del gruppo di progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituire i professionisti che parteciperanno al raggruppamento in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti, soci o altro associato (mandante o mandatario);
- in caso di soggetto unico i dipendenti o soci che parteciperanno facenti parte dello stesso;

- la presenza di eventuali consulenti e/o collaboratori, anche privi dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali, che non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità indicate all'art.9.

9. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che, per legge o a seguito di provvedimento disciplinare o per contratto, sono inibiti all'esercizio della libera professione;
- i componenti della Commissione Giudicatrice;
- coloro che abbiano partecipato e/o collaborato alla stesura dei documenti di gara;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con il Comune di Mesola;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che siano titolari di specifica autorizzazione all'uso rilasciata;
- gli amministratori e i consiglieri del Comune di Mesola;

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente e/o collaboratore), ovvero di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti; E' inoltre vietata la contemporanea partecipazione singola o nei consorzi di cui all'art 34 lettera b e c, D.Lgs. 163/06 e dei consorziati.

La mancata osservanza di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente articolo si fa riferimento alla vigente normativa in materia. Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità.

10. DOCUMENTAZIONE DI BASE FORNITA AI PARTECIPANTI

La documentazione di base sarà resa disponibile gratuitamente sul sito internet del Comune di Mesola all'indirizzo www.comune.mesola.fe.it fino alla scadenza del bando e conterà di:

- Bando di concorso di idee;
- Allegato A- domanda di partecipazione e dichiarazioni del/i progettista/i.
- Planimetria di individuazione degli ambiti di intervento (ambito 1_Piazza Vittoria, ambito 2_Magazzini e corte, ambito 3_ Area Verde di Via Biverare) – file dwg;
- Stato di fatto degli edifici Ambito 2- Ex Magazzini e corte - planimetrie, piante, prospetti e sezioni schematiche degli edifici - file dwg;
- Fotografie ambiti di intervento;
- Schemi sottoservizi; rete idrica e acquedotto, rete telefonica, rete Enel- Fonti: Aziende erogatrici dei Servizi.
- Estratto di mappa 1:1000 - ;
- Mappa catastale 1:2000 – Fonte: Provincia di Ferrara;
- Carta Napoleonica 1814 – Fonte: Istituto per i Beni Artistici e Naturali della Regione Emilia Romagna. Elaborazione digitale a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Ortofoto 1949 – Fonte: Istituto per i Beni Artistici e Naturali della Regione Emilia Romagna. Elaborazione digitale a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Ortofoto 1954 – Fonte: Regione Emilia Romagna - Ufficio Geologico e Cartografico. Elaborazione digitale a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Mappe di Impianto Catastali della Provincia di Ferrara 1935-1949 – Fonte: Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Ferrara. Elaborazione digitale effettuata da Provincia di Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Collegio dei Geometri di Ferrara.

La cartografia urbanistica il Regolamento Edilizio sono reperibili sul medesimo sito internet.

11. ELABORATI RICHIESTI AI CONCORRENTI

I concorrenti dovranno presentare un unico plico sigillato recante:

1. Busta opaca anonima sigillata contenete la domanda di partecipazione e dichiarazioni richieste dal bando, n.1 CD recante gli elaborati al punto 2;
2. Involucro opaco anonimo sigillato contenete gli elaborati richiesti dal bando:
 - A- proposta di progetto su due tavole formato UNI/A1 in duplice copia, una su carta, una su cartoncino tipo forex spessore mm 5, comprendenti: inquadramento, planimetrie, dettagli, viste bi- tridimensionali;
 - B- relazione tecnica illustrativa, calcolo sommario dei costi degli interventi di riqualificazione, in formato UNI/A4 solo fronte, massimo n. 5 fogli inclusa copertina.
 - C- n. 1 tavola in formato A2 di sintesi della proposta ideativa, non piegata.

12. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I plichi recanti le documentazioni di cui all'art. 11, in forma anonima, devono pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite consegna a mano, al Comune di Mesola Protocollo Generale, Viale Roma 2, 44026 Mesola (FE) **entro le ore 13,00 del 25 Luglio 2012**. La consegna della domanda di partecipazione (Allegato A) e degli elaborati richiesti dal bando costituisce l'iscrizione al concorso.

I plichi devono essere idoneamente sigillati sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno la dicitura "NON APRIRE" "CONCORSO DI IDEE "SPAZI POLIFUNZIONALI AL SERVIZIO DEL CENTRO STORICO". Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ai fini dell'anonimato il plico, le due buste esso contenute nonché gli elaborati progettuali non devono riportare nessuna intestazione, firme o altri elementi di riconoscimento.

I plichi devono contenere al loro interno i due involucri in forma anonima, a loro volta idoneamente sigillati sui lembi di chiusura con nastro adesivo trasparente, recanti la dicitura, rispettivamente "1- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" e "2 - PROPOSTA IDEATIVA" prive di qualunque altro segno di riconoscimento.

Nell'involucro 1- devono essere contenuti la domanda di partecipazione e le dichiarazioni, numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica cui fare riferimento per tutte le successive comunicazioni, il CD recante gli elaborati di progetto. La domanda e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai soggetti di seguito indicati con allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di associazione professionale: da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili: dal legale rappresentante della società/consorzio, o da soggetto dotato di rappresentanza, o da amministratore delegato, o da un procuratore (di cui si allega la relativa procura);
- in caso di raggruppamento temporaneo costituito: dal soggetto mandatario capogruppo (con allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo - risultante da scrittura privata autenticata - e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo - risultante da atto pubblico);
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito: da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Le dichiarazioni indicate dovranno essere rese personalmente da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento e, in caso di società, dai soggetti indicati alle lettere b) e c) del citato art. 38 e pertanto: per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta

di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio;

In particolare nel caso di:

- raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) ed allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo – risultante da scrittura privata autenticata - e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo – risultante da atto pubblico;

- raggruppamento temporaneo non costituito deve essere allegata apposita dichiarazione (allegato A) sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché a adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del DLgs 163/06 e smi;

- presenza di consulenti e/o collaboratori deve essere allegata apposita dichiarazione sottoscritta dagli interessati (con allegata copia fotostatica di valido documento di identità degli stessi) con indicate le generalità degli stessi e l'assenza delle cause di incompatibilità.

Il Comune di Mesola si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito alle dichiarazioni rese dai concorrenti.

13. COMPOSIZIONE E LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione, ai sensi dell'art. 84 e 106 del D. Lgl. 163/06 e s.m.i, è nominata dal Comune di Mesola dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte ideative (a garanzia di trasparenza e imparzialità) e sarà composta di n. 5 membri effettivi, esperti nello specifico settore a cui si riferisce l'oggetto del concorso, così individuati:

- n. 3 componenti designati dal Comune di Mesola;
- n. 2 componenti in rappresentanza degli Ordini professionali e Istituzioni.

Le decisioni della commissione avranno carattere vincolante e insindacabile e saranno prese sulla base dei criteri di valutazione previsti dal bando.

I lavori della commissione saranno assistiti da parte del coordinatore del concorso che svolgerà le funzioni di segretario senza diritto di voto e curerà la redazione di apposito verbale.

Nel verbale, sottoscritto da tutti i membri della commissione, saranno esposte le ragioni delle scelte effettuate in ordine al merito di ciascuna proposta presentata.

14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RELATIVI PUNTEGGI

La proposta ideativa sarà valutata in rapporto alla capacità di generare qualità urbana, architettonica ed ambientale con riferimento a:

- contesto peculiare rappresentato dalla contiguità dell'area al Castello della Mesola e sue pertinenze;
- qualità architettonica intrinseca della proposta in rapporto al contesto storico di riferimento quale sito UNESCO;
- sostenibilità ambientale della proposta.

La giuria assegnerà un punteggio di massimo 100 punti esaminando le proposte ideative sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- 1- rapporto con il sito UNESCO e qualità ambientale, fino a 40 punti;
- 2- qualità urbana ed architettonica e sostenibilità delle proposte, fino a 30 punti;
- 3- accessibilità e fruibilità, fino a 15 punti;
- 4- qualità dei materiali, del verde, dell'arredo urbano, fino a 15 punti.

15. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con l'attribuzione dei premi al primo, secondo, terzo, quarto e quinto classificato. E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo. La commissione giudicatrice potrà riservarsi di attribuire eventuali menzioni speciali.

L'entità dei premi, al lordo dell'IVA e degli oneri contributivi, è così determinata:

- al primo classificato sarà corrisposto un premio di Euro 8.000,00
- al secondo classificato sarà corrisposto un premio di Euro 4.000,00
- al terzo classificato sarà corrisposto un premio di Euro 3.000,00
- al quarto classificato sarà corrisposto un premio di Euro 2.000,00
- al quinto classificato sarà corrisposto un premio di Euro 1.000,00.

16. DIRITTI E PROPRIETA' DEI PROGETTI

I progetti presentati, ad eccezione dei premiati, potranno essere ritirati presso il Comune di Mesola a partire dal 02/01/13 ed entro il 31/03/13. Decorso tale termine i progetti saranno archiviati.

La proprietà e i diritti relativi ai progetti presentati rimangono in capo ai concorrenti ad eccezione dei progetti premiati che, con il pagamento del premio, saranno acquisiti dal Comune di Mesola in conformità all'art. 108 comma 5 del D.Lgl.163/2006.

Il Comune di Mesola potrà utilizzare in tutto o in parte i progetti acquisiti e, previa definizione degli aspetti tecnici, potrà porli a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. A detta procedura potranno partecipare i premiati qualora siano in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

I concorrenti non potranno pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma le proposte progettuali prima che il Comune di Mesola abbia reso pubblicamente noto l'esito del concorso.

17. CALENDARIO

- 1- Pubblicazione del bando: 27/04/2012
- 2- Consegna degli elaborati: 25/07/2012
- 3- Conclusione lavori della giuria: 15 settembre 2012
- 4- Pubblicazione dei risultati del concorso: data pubblicazione GURI

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Con la pubblicazione del concorso, il Comune di Mesola si riserva il diritto di esporre al pubblico e pubblicare gli elaborati progettuali a scopo di promozione culturale, menzionando i rispettivi autori, senza che questi abbiano diritto a compenso, nel rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore.

19. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Il recapito del plico contenente il progetto e la domanda di partecipazione e le dichiarazioni resta ad esclusivo rischio del mittente: le proposte pervenute oltre il termine indicato non saranno ammesse al concorso.

Saranno inoltre motivo di esclusione il mancato possesso dei requisiti generali e di qualificazione richiesti dal bando, la violazione dell'anonimato nella presentazione dei progetti e la pubblicazione in tutto o in parte progetto da parte dei concorrenti prima che il Comune di Mesola abbia reso pubblicamente noto l'esito del concorso.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati con l'ausilio di strumenti informatici in conformità al D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

Mesola (FE) data 26/04/21012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Fabio Zanardi
firmato digitalmente

Con il finanziamento di



Con il patrocinio dell' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

PARCO DELTA DEL PO
EMILIA-ROMAGNA



Viale Roma, 2 - 44026 Mesola
Tel. 0533 993719 - Fax. 0533 993662

